



urgenza per una deliberazione al riguardo da parte del Comitato permanente.

Si ripete che a suo tempo saranno fatte tempestive proposte per ciò che concerne la scelta dell'elaboratore elettronico per la parte che riguarda l'automazione delle assicurazioni ordinarie.

Il Presidente osserva che, essendo stato il problema della graduale introduzione delle nuove tecniche di lavoro già ampiamente deliberato e concretamente avviato ad una impostazione di massima nelle sedute consiliarie del 29 novembre 1956 e del 10 luglio 1958, la specifica questione, che ora si pone, della installazione di un elaboratore elettronico di media potenza, da inserire ad integrazione degli impianti convenzionali attualmente in uso nel ramo delle assicurazioni collettive e popolari, non consente altra alternativa che quella dell'utilizzazione di un elaboratore elettronico W. E. C. Remington Rand; pertanto la portata delle decisioni che gli Organi collegiali sono chiamati ad adottare sul provvedimento proposto risulta innegabilmente circoscritta a tale soluzione ed egli ritiene che i